

La spesa del Settore Pubblico allargato in Umbria nel settore della Conoscenza, Cultura e Ricerca

Giugno 2018

Nucleo Regione Umbria Conti Pubblici Territoriali
Direzione Programmazione, affari internazionali ed europei.
Agenda digitale, Agenzie e società partecipate
Servizio Controllo strategico e ufficio regionale di statistica

La spesa del Settore Pubblico allargato in Umbria nel settore della Conoscenza, Cultura e Ricerca

L'analisi - elaborata utilizzando la Banca dati del **Sistema Conti Pubblici Territoriali** e di seguito illustrata – prende in considerazione il **totale della spesa consolidata** (totale, corrente, in conto capitale) **per livelli di governo del Settore Pubblico Allargato (SPA) in Umbria** nel 2016 e l'evoluzione della spesa in **conto capitale** nel periodo 2011-2016 nel macrosettore **Conoscenza, Cultura e Ricerca**.

In particolare il SPA comprende:

- Amministrazioni centrali (Stato, Enti di previdenza, Anas etc);
- Amministrazioni locali (Enti dipendenti a livello sub-regionale, Comuni, Province, Università, CCIAA, ecc.);
- Amministrazioni regionali (Regione, ASL, Enti dipendenti a livello regionale, ecc);
- Imprese pubbliche locali (Consorzi, Aziende e istituzioni locali, società e fondazioni partecipate);
- Imprese pubbliche nazionali (Enel, Poste, ENI, ACI, Ferrovie dello stato, ENAV ecc);

Affinché il conto consolidato dei flussi finanziari che le amministrazioni pubbliche sostengono nel territorio regionale possa svolgere un ruolo di supporto nel processo decisionale e nell'attività di programmazione regionale, i flussi di spesa vengono classificati con l'obiettivo di rappresentare la molteplicità dei settori dell'intervento pubblico, secondo le finalità perseguite.

La costruzione dei Conti Pubblici Territoriali viene infatti effettuata secondo una **classificazione settoriale**, particolarmente utile per la valutazione della spesa pubblica.

Il macrosettore **Conoscenza, Cultura e Ricerca** oggetto dell'analisi comprende i settori Istruzione, Formazione, R&S, Cultura e servizi ricreativi¹.

¹**L'istruzione** comprende le spese per: l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole e delle università pubbliche (ad esclusione della spesa da queste ultime esplicitamente destinata alla ricerca scientifica); edilizia scolastica ed universitaria; servizi ausiliari dell'istruzione (trasporto, fornitura di vitto ed alloggio, servizio doposcuola, assistenza sanitaria e dentistica); provveditorati agli studi; sostegno al diritto allo studio (buoni libro, contributi per i trasporti scolastici, mense, convitti) dei vari enti locali; interventi per la promozione di iniziative di cooperazione educativa e scientifica, per l'attuazione di scambi, di ricerche, di viaggi didattici, di studi e di gemellaggi di scuole;

La formazione comprende le spese per: la formazione e l'orientamento professionale (inclusa quella per interventi destinati a specifiche funzioni) e la relativa costruzione e gestione di impianti e strutture. Include la spesa per mezzi e sussidi tecnico didattici; assegnazioni agli enti locali per il finanziamento delle attività attuative delle politiche formative; interventi per la realizzazione di programmi comunitari; contributi per incentivare le iniziative rivolte a favorire un organico riequilibrio territoriale delle strutture operative di formazione professionale con riguardo al miglioramento della loro qualità e della loro;

Il settore Cultura e servizi ricreativi le spese per la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale; musei, biblioteche, pinacoteche e centri culturali; cinema, teatri e attività musicali; attività ricreative (parchi giochi, spiagge, aree di campeggio e relativi alloggi ammobiliati su base non commerciale, piscine, casinò e sale da gioco) e sportive; interventi per la diffusione della cultura e per manifestazioni culturali, laddove non siano organizzate primariamente per finalità turistiche; sovvenzioni, propaganda, promozione e finanziamento di enti e strutture a scopi artistici, culturali e

Nel 2016 la **spesa totale consolidata del SPA** in Umbria è stata pari a 13.369,01 milioni di euro per un valore di **spesa procapite** pari a 15.039,8 milioni, inferiore alla media italiana pari a 16.502,5 milioni di euro (valori a prezzi correnti). La **spesa corrente** è stata pari nel 2016 a 12.053,3 milioni quella in **conto capitale** pari a 1.315,7 milioni (valori a prezzi correnti).

L'analisi della **spesa totale** (valori a prezzi correnti) del SPA per **macrosettore** evidenzia per l'**Umbria** che il macrosettore che nel 2016 assorbe la quota più alta - in media - di tale spesa è quello delle **Politiche sociali** (46%). Al secondo posto si colloca il settore **Sanità**, con una quota del 12%, mentre al terzo si trova il macrosettore **Amministrazione generale** (10%).

Il macrosettore **Conoscenza, cultura, ricerca** è il quinto macrosettore di spesa rappresentando il 7,4% della spesa totale del SPA in Umbria.

Umbria - Spesa totale del SPA per macrosettori e composizione %, Anno 2016 (valori in milioni di euro a prezzi correnti)

Macro settori	Valori	% sul totale
Amministrazione generale	1.363,09	10,20
Servizi generali	675,09	5,05
Conoscenza, cultura, ricerca	993,98	7,43
Ciclo integrato dell'acqua	158,67	1,19
Ambiente e gestione del territorio	296,67	2,22
Sanità	1.593,88	11,92
Politiche sociali	6101,87	45,64
Attività produttive e opere pubbliche	691,37	5,17
Mobilità	494,22	3,70
Reti infrastrutturali	1.000,17	7,48

Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

All'interno del **macrosettore Conoscenza, cultura, ricerca**, la spesa più alta sul totale della spesa del macrosettore è effettuata per il settore dell'**Istruzione** (75,2%) seguito da **Cultura e servizi ricreativi** (13,6%), **Ricerca e sviluppo** (8%) e **Formazione** (3,1%).

ricreativi; sovvenzioni per giardini e musei zoologici; iniziative per il tempo libero; sussidi alle accademie; iniziative a sostegno delle antichità e delle belle arti; interventi per il sostegno di attività e strutture dedicate al culto;

Il settore Ricerca e sviluppo che comprende le spese per: l'amministrazione e il funzionamento di enti e strutture pubbliche destinate alla ricerca scientifica di base (ossia l'attività sperimentale o teorica intrapresa principalmente per acquisire nuove conoscenze sulle fondamenta basilari dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza la prospettiva immediata di particolari applicazioni o usi di queste nuove conoscenze) ed a quella applicata (ossia l'indagine originale intrapresa per acquisire nuove conoscenze, ma diretta principalmente verso un proposito o un obiettivo specifico e concreto); sostegno, tramite sovvenzioni, prestiti o sussidi, di attività di ricerca e sviluppo svolta dal settore privato. La ricerca applicata, pur essendo riferibile ai diversi settori (ricerca nel campo della difesa, dell'ordine pubblico e della sicurezza, degli affari economici, dell'ambiente, ecc), è comunque classificata in questo settore.

Umbria - Spesa totale del SPA per il macrosettore Conoscenza, cultura e ricerca e composizione %, Anno 2016 (*valori in milioni di euro a prezzi correnti*)

Settori	Valori	% sul totale
Istruzione	747,40	75,2
Formazione	31,17	3,1
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	79,86	8,0
Cultura e servizi ricreativi	135,55	13,6
Conoscenza, cultura, ricerca	993,98	100

Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

Significativo è il dato relativo alla **spesa corrente** che rappresenta la percentuale più alta di spesa per tale macrosettore pari al 7,8% sul totale della spesa corrente.

Umbria - Spesa corrente del SPA per macrosettori e composizione %, Anno 2016 (*valori in milioni di euro a prezzi correnti*)

Macro settori	Valori	% sul totale
Amministrazione generale	1.308,03	10,85
Servizi generali	653,36	5,42
Conoscenza, cultura, ricerca	941,18	7,81
Ciclo integrato dell'acqua	112,74	0,94
Ambiente e gestione del territorio	210,00	1,74
Sanità	1.574,75	13,06
Politiche sociali	5.882,76	48,81
Attività produttive e opere pubbliche	439,44	3,65
Mobilità	288,82	2,40
Reti infrastrutturali	642,20	5,33

Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

Il 76,5% **della spesa corrente** è effettuata per il settore Istruzione, seguito dal settore Cultura (12,8%), la Ricerca e sviluppo (7,4%) e per ultimo la Formazione (3,3%).

Umbria - Spesa corrente del SPA per il macrosettore Conoscenza, cultura e ricerca e composizione %, Anno 2016 (*Valori in milioni di euro a prezzi correnti*)

Settori	Valori	% sul totale
Istruzione	719,59	76,46
Formazione	31,13	3,31
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	69,94	7,43
Cultura e servizi ricreativi	120,52	12,81
Conoscenza, cultura, ricerca	941,18	100,00

Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

Se analizziamo la **spesa in conto capitale**, ossia la spesa per investimenti effettuata per il macrosettore **Conoscenza, cultura e ricerca**, essa rappresenta il settimo settore di spesa (4% sul totale della spesa in conto capitale del SPA). Al primo posto si piazza il macrosettore **Attività produttive e opere pubbliche**.

Umbria - Spesa in conto capitale del SPA per macrosettori e composizione %, Anno 2016 (*Valori in milioni di euro a prezzi correnti*)

Macro settori	Valori	% sul totale
Amministrazione generale	55,07	4,19
Servizi generali	21,73	1,65
Conoscenza, cultura, ricerca	52,80	4,01
Ciclo integrato dell'acqua	45,93	3,49
Ambiente e gestione del territorio	86,67	6,59
Sanità	19,13	1,45
Politiche sociali	219,11	16,65
Attività produttive e opere pubbliche	251,93	19,15
Mobilità	205,40	15,61
Reti infrastrutturali	357,96	27,21

Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

All'interno del macrosettore oggetto di analisi la maggior parte di **spesa capitale** viene effettuata per il settore **Istruzione** (52,7%), seguito dalla **Cultura** (28,5%), **Ricerca e sviluppo** (18,8%) mentre quasi nulla è la spesa per investimenti effettuata nel settore formazione.

Umbria - Spesa in conto capitale del SPA per il macrosettore Conoscenza, cultura e ricerca e composizione %, Anno 2016 (*Valori in milioni di euro a prezzi correnti*)

Settori	Valori	% sul totale
Istruzione	27,81	52,67
Formazione	0,04	0,08
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	9,92	18,78
Cultura e servizi ricreativi	15,03	28,46
Conoscenza, cultura, ricerca	52,80	100,00

Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

Un ulteriore utile elemento di analisi dei dati CPT è rappresentato dalla **spesa totale** (valori a prezzi costanti) **consolidata per livelli di governo**, che permette di valutare il livello dal quale proviene l'erogazione dei flussi finanziari nel territorio regionale.

In Umbria, per quel che riguarda la **spesa totale**, come già visto in precedenza, il settore dell'**istruzione** è quello che assorbe la maggiore quantità di spesa sul totale rappresentando il 75% del totale della spesa del macrosettore Conoscenza cultura e ricerca. Le AC sono quelle che effettuano la maggiore spesa in tale settore (55,3%) seguite dalla AL (17,3%) e dalle AR (2,5%).

Il secondo settore di spesa è quello della **cultura e servizi ricreativi** (13,6% sul totale del macrosettore). La maggior parte di spesa del settore è erogata dalla AC (7,9% sul totale) seguita dalle AL (3,8%) e IPL (1,4%). Bassa l'erogazione della spesa effettuata in tale settore dalle AR.

Gli ultimi due settori di spesa sono la **Formazione** (3,1%) e la **Ricerca e sviluppo** (1,8%).

Se analizziamo la spesa per investimenti, ossia la **spesa in conto capitale** del SPA, questa rappresenta solo il 4% della spesa totale del macrosettore. Rispetto

al totale della spesa in conto capitale le AL effettuano una maggiore erogazione di tale spesa nel settore dell'**istruzione** (50,8% del totale della spesa in conto capitale) e in quello della Cultura e servizi ricreativi (14,8%). Le AC effettuano la maggiore spesa in conto capitale nel settore della **Ricerca e sviluppo** (11,4% del totale) sul totale della spesa in conto capitale.

Quasi nulla la spesa per investimenti effettuata nel settore della Formazione.

Umbria - Spesa totale SPA per livelli di governo Anno 2016 (*composizione % su valori in milioni di euro a prezzi correnti*)

	Istruzione	Formazione	Ricerca e sviluppo	Cultura e servizi ricreativi
AC	55,31	0,19	1,50	7,90
AL	17,36	1,99	0,00	3,87
AR	2,52	0,70	0,13	0,45
IPL	0,00	0,25	0,20	1,42

Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

Umbria - Spesa in conto capitale per livelli di governo Anno 2016 (*composizione % su valori in milioni a prezzi correnti*)

	Istruzione	Formazione	Ricerca e sviluppo	Cultura e servizi ricreativi
AC	0,03	0,00	11,37	12,39
AL	50,78	0,02	6,99	14,79
AR	0,92	0,00	0,01	0,54
IPL	0,00	0,07	0,21	0,00

Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

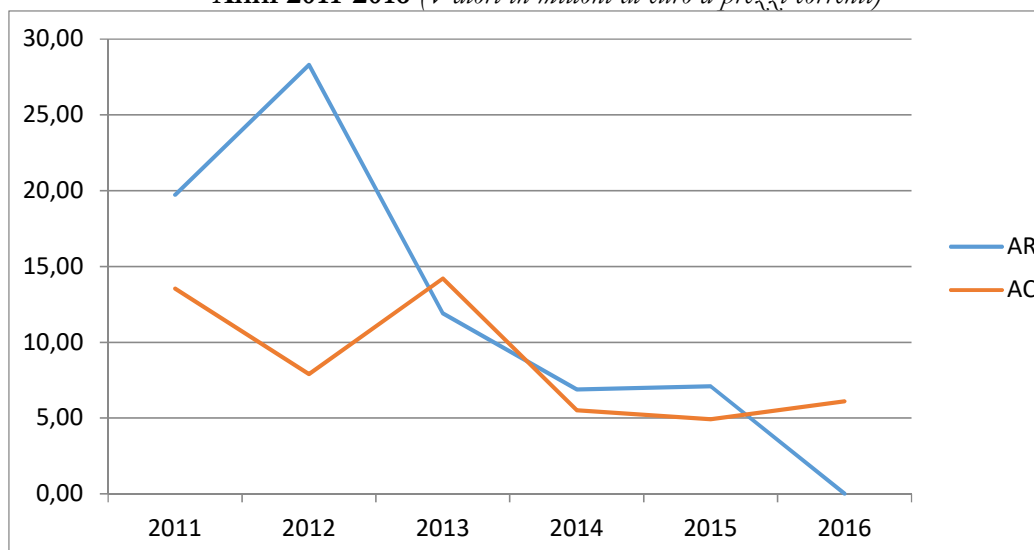
Umbria - Spesa corrente per livelli di governo Anno 2016 (*composizione % su valori in milioni a prezzi correnti*)

	Istruzione	Formazione	Ricerca e sviluppo	Cultura e servizi ricreativi
AC	58,41	0,20	0,93	7,64
AL	15,44	2,10	0,00	3,24
AR	2,61	0,74	0,14	0,45
IPL	0,00	0,26	0,20	1,48

Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

Se analizziamo l'evoluzione temporale della spesa in conto capitale dal 2010 al 2016 per tali settori per livelli di governo si assiste ad un "crollo" della **spesa per investimenti nel settore della ricerca e sviluppo** (-74%) imputabile in gran parte alle AR che vedono diminuire la loro spesa in tale settore del 99%, seguita dalle AC (-55%). In particolare le AR vedono aumentare la spesa dal 2011 al 2012 del 43% mentre dal 2012 si assiste ad un crollo della spesa fino al 2016 (-99%) dove la spesa in conto capitale effettuata dalle AR è pari a zero.

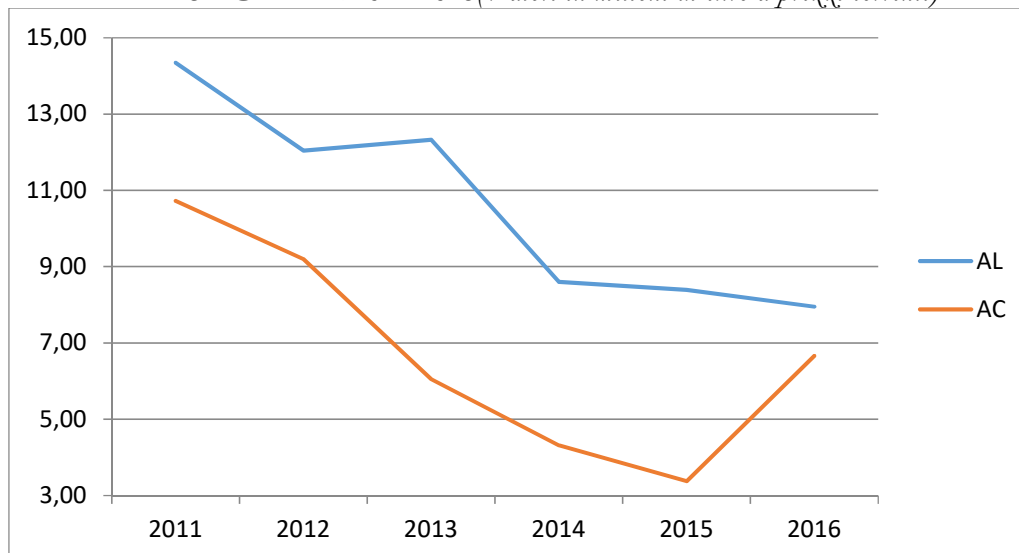
Umbria - Spesa in conto capitale nel settore Ricerca e sviluppo delle AR e AC
- Anni 2011-2016 (*Valori in milioni di euro a prezzi correnti*)



Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

La seconda diminuzione degli investimenti ha investito il settore della **cultura e servizi ricreativi** (-45%), imputabile alla diminuzione della spesa in conto capitale effettuata dalle AL (-44,6%) e AC (-37,9%). La spesa capitale delle AL in questo settore risulta pressoché in costante diminuzione in tutto il periodo considerato (eccetto che dal 2012 al 2013 dove aumenta del 2,3%), quella delle AC diminuisce tra il 2011 e il 2015 (+68,5%) per poi aumentare nell'ultimo anno dal 2015 al 2016 del 97,4% circa.

Umbria - Spesa in conto capitale nel settore cultura e servizi ricreativi delle AL e AC - Anni 2011-2016 (*Valori in milioni di euro a prezzi correnti*)



Fonte: Elaborazioni del Nucleo CPT della regione Umbria su dati CPT

Terzo settore di diminuzione della spesa per investimenti dal 2011 al 2016 è **l'istruzione** (-15,6%), dovuta soprattutto a una diminuzione della spesa delle AL (-13,3%) in tale settore. Per il settore **formazione** la spesa in conto capitale è quasi nulla.